

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00225 del 08/02/2024

Proposta n. 280 del 07/02/2024

**Oggetto:**

Ord. 17/2021 - Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI) per i "lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12". Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - CUP: C66J21000030001 - CIG: 9368613804.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ord. 17/2021 – Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI) per i “lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12”. Autorizzazione al subappalto ai sensi dell’art 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CUP: C66J21000030001 - CIG: 9368613804.

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l’attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell’Autorità nazionale anticorruzione mediante l’Unità operativa speciale;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”;

CONSIDERATO che l’art. 9 della suddetta Ordinanza:

- disciplina lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;
- prevede che stante il preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili;
- per la definizione del suddetto programma è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell’interesse pubblico per l’identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell’interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica;
- il soggetto attuatore del suddetto programma è l’Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l’esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge;

CONSIDERATO che dagli esiti dei sopralluoghi effettuati dal GTV sono state definite e sottoscritte 13 schede di intervento individuando cinque diverse tipologie di azione da eseguire: demolizione totale, demolizione parziale, smontaggio controllato, messa in sicurezza e rimozione macerie;

VISTO il Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli definito dal sub-Commissario sulla base delle suddette schede di intervento;

DATO ATTO che la puntuale definizione delle modalità, dei tempi e dei costi dei singoli interventi riportati nelle schede definite dal GTV per singolo edificio, anche in considerazione delle loro peculiari caratteristiche, viene definita dal Soggetto attuatore in fase di prima progettazione di fattibilità;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO l'art. 4, comma 1, dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A01882 del 11/08/2022 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti funzionario in servizio presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la determinazione n. A01893 del 12/08/2022 con la quale è stato nominato il gruppo di progettazione per la redazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 di cui al Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento per l'esecuzione dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12, redatto gruppo di progettazione;

VISTA la determinazione n. n. A01979 del 05/09/2022 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, dirigente della Regione Lazio, è stato nominato soggetto verificatore per la verifica del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 di cui al Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli;

VISTO il verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva prot. n. 882192 del 15/09/2022, con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 16/09/2022 prot. n. 887854 redatto dal RUP, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione n. A02085 del 19/09/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori € 3.222.435,10 di cui € 113.550,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa;

VISTO l'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "Incentivi per funzioni tecniche" e l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

VISTO l'art. 35, comma 3, del D.L. n. 189/2016 che dispone che le imprese affidatarie o esecutrici delle opere di cui al comma 1 e di lavori di riparazione o ricostruzione di immobili pubblici danneggiati dal sisma hanno l'obbligo di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso le Casse edili/Edilcasse provinciali o regionali riconosciute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e regolarmente operanti nelle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, Terni, L'Aquila e Teramo;

VISTA l'Ordinanza n. 78 del 2 agosto 2019, recante "Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata", ed in particolare l'Allegato 1 "Accordo tra Commissario Straordinario del Governo, Presidenti delle Regioni Vice-Commissari, Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, Struttura di Missione, INAIL, INPS e Parti sociali del settore edile" che dispone che le imprese esecutrici e subappaltatrici che eseguono lavori edili [...] sono obbligate sin dal giorno precedente l'inizio dei lavori all'iscrizione presso la Cassa edile/Edilcassa del luogo ove si eseguono gli stessi ai sensi dell'art. 35 del citato decreto legge;

VISTA la determinazione a contrarre n. A02209 del 30/09/2022, è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 3.222.435,10 IVA esclusa, riconducibili alle categorie OG2 e OS23 suddivisi in € 3.108.884,76 per lavori e, soggetti a ribasso d'asta ed in € 113.550,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la determinazione n. A00288 del 21/02/2023 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione afferenti al "Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli per l'affidamento dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 - CUP: C66J21000030001 CIG: 9368613804" a favore del CONSORZIO STABILE BUILD S.C.a r.l. con sede legale in Via Sistina 121 - 00187 Roma - C.F. e P.IVA 03661100242, che ha offerto un ribasso del 24,48%, e pertanto per un importo contrattuale di € 2.461.380,11, compresi oneri della sicurezza pari a € 113.550,34 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'operatore economico "CONSORZIO STABILE BUILD S.C.a r.l." per la realizzazione dei succitati lavori ha comunicato in fase di gara di avvalersi, per l'esecuzione delle opere, delle seguenti società Consorziare: "CEA CONSTRUCTION", CF: 02404500742 e "BECCACECI SRL" già denominata "EDILSTRADE SRL" CF: 00667390678;

CONSIDERATO che il Consorzio e le società consorziate sono state sottoposte alle verifiche previste ex lege;

VISTO l'art. 105, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 che dispone che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera;

VISTO l'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 1488937 del 21/12/2023 con la quale l'impresa "Beccaceci S.r.L.", ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto per un importo di € 150.000,00 all'impresa "DALM S.R.L.S." con sede legale in frazione Torrita - zona Artigianale snc, - 02013 - Comune di Amatrice (RI), P.IVA 01124090570;

VERIFICATO che l'impresa "BECCACECI S.R.L." in sede di gara ha dichiarato di ricorrere allo strumento del subappalto indicando, all'atto dell'offerta, parte dei lavori che intende subappaltare;

CONSIDERATO che con la citata nota l'impresa "BECCACECI S.R.L." ha trasmesso, tra l'altro, la copia del contratto di subappalto, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. A), e dell'Allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche, la visura

camerale della ditta DALM S.R.L.S., le dichiarazioni della ditta DALM S.R.L.S. (art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023), DURC e PASSOE;

PRESO ATTO che l'impresa "DALM S.R.L.S." con sede legale in frazione Torrita – zona Artigianale snc, – 02013 - Comune di Amatrice (RI), P.IVA 01124090570 risulta iscritta all'Anagrafe antimafia degli esecutori" di cui all'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la dichiarazione del RUP prot. n. 0173192 del 07/02/2024, relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale della suddetta ditta subappaltatrice "DALM S.R.L.S.";

RICHIAMATO l'art. 86 comma 2-bis del D.lgs 50/2016 che dispone che ai soli fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura, ai soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 nonché ai subappaltatori, i certificati e gli altri documenti hanno una durata pari a sei mesi dalla data del rilascio;

CONSIDERATO che la data di rilascio dei certificati acquisiti nell'ambito delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 di cui alla dichiarazione del RUP prot. n. 0173192 del 07/02/2024, è inferiore ai sei mesi;

VISTO il documento DURC online prot. n. INAIL\_ \_41277062 del 13/11/2023 con scadenza validità il 12/03/2024 dal quale si evince che l'impresa "DALM S.R.L.S." è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

PRESO ATTO che occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e smi), in quanto il subappalto è riferito a contratti di importo superiore a € 1.000.000,00 ed il subappalto è singolarmente di importo superiore a 100.000 euro, art.3 e art. 7 co.1 lett.c) dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 02/02/2021;

CONSIDERATO il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e smi) acquisito con prot. n. 0169604 del 06/02/2024;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 il subappalto dei lavori relativi al "Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI) per i "lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12" all'impresa "DALM S.R.L.S." con sede legale in frazione Torrita - zona Artigianale s.n.c. – CAP 02013 – Amatrice (RI) - P.IVA 01124090570, per l'importo complessivo di € 150.000,00;
2. di trasmettere la presente determinazione all'Impresa "BECCACECI S.r.L.", al Direttore dei lavori e al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i successivi adempimenti di competenza;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo all'Impresa "BECCACECI S.r.L." che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;

5. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso alle competenti autorità entro i termini di legge.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante

Copia